

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 139 del 22-02-2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

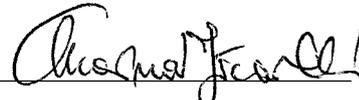
Oggetto: DCA n. U00052 del 22/02/2017. Obiettivo n. 16 Area 4 Attività 4.2.1.3.
Recepimento regolamento regionale avente ad oggetto "Regolamento sui criteri di programmazione degli acquisti di beni e servizi inderogabili".

L'estensore: Dott.ssa Marina Ficorilli

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Marina Ficorilli

Data 14/02/2019

Firma 

Il Dirigente: Dott. Luciano Quattrini

Data 15.02.2019

Firma 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

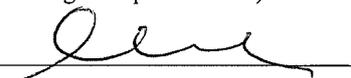
Data _____ Dott.ssa Barbara Proietti Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 12.02.2019

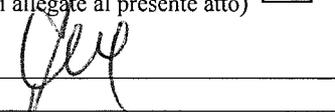
Firma 

Parere del Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Rea

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 18.02.2019

Firma 

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO che, come da nota della Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, prot. n. U0067743 del 28/01/2019, che unita al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1):

- in data 18 dicembre 2018 il Comitato Regionale Acquisti ha approvato il “Regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni e servizi inderogabili”, inviato con nota prot. n. 832259 del 28/12/2018 ai Ministeri competenti e pubblicato sul BUR della Regione Lazio in data 22/11/2019;
- il regolamento in argomento, in particolare, disciplina il ricorso agli acquisti di beni e servizi inderogabili attraverso procedure semplificate al fine di garantire prestazioni indispensabili al corretto funzionamento delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale nonché per assicurare la continuità delle prestazioni la cui interruzione potrebbe comportare un danno alla salute e alla sicurezza ovvero potrebbe pregiudicare l’efficienza dei servizi medesimi nonché l’economicità e la continuità delle forniture già contrattualizzate;
- con la nota prot. n. U0067743/2019 sopra richiamata è stato trasmesso alle Aziende Sanitarie del Lazio il Regolamento regionale in argomento invitando le stesse Aziende Sanitarie a disporre il recepimento con apposito provvedimento deliberativo da inviare in copia all’indirizzo PEC: prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it ;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 50/2018 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice degli appalti pubblici”;
- in modo particolare l’art. 36, comma 2, del citato decreto 50/2018, che disciplina le modalità di affidamento dei contratti sotto soglia;
- le Linee Guida Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2018, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO, altresì, il DCA n. U00052 del 22/02/2017 avente ad oggetto “Adozione del Programma operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale””, nell’ambito del quale, al capitolo 4.2, si prevede, tra l’altro, tra le azioni da intraprendere, l’adozione di uno specifico regolamento regionale relativo ai criteri di individuazione della programmazione degli acquisti di beni inderogabili e delle relative procedure di acquisto consentite;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Azienda;

RITENUTO, pertanto, di dover recepire il “Regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni e servizi inderogabili”, approvato dal Comitato Regionale Acquisti in data 18/12/2018, pubblicato sul BUR della Regione Lazio in data 22/11/2019 e trasmesso con la nota prot. n. U0067743/2019 si cui sopra;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante del presente provvedimento:

DI RECEPIRE il “Regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni e servizi inderogabili”, approvato dal Comitato Regionale Acquisti in data 18/12/2018, pubblicato sul BUR della Regione Lazio in data 22/11/2019 e trasmesso dalla Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari con nota prot. n. U0067743/2019 (Allegato n. 1), che unita al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Regione Lazio all’indirizzo PEC: prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it ;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell’Azienda;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell’albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.



Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D’Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 26 FEB. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 26 FEB. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 26 FEB. 2019

Rieti li 26 FEB. 2019

IL FUNZIONARIO





DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
Area Programmazione e Monitoraggio
dei Consumi Sanitari

ALLEGATO N.1..... di N.1.....
PAG.1..... di12.....



Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

**Ai Direttori Generali e/o Commissari Straordinari
delle Aziende Sanitarie del Lazio**

e pc al Direttore regionale
Direzione Salute e
Integrazione Socio Sanitaria
Dr. Renato Botti

Oggetto: DCA n. U00052 del 22.02.2017 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 18 - Supplemento n. 2 del 02/03/2017. PO Straordinario 2016-2018 Regione Lazio. Obiettivo n.16 Area 4 Attività 4.2.1.3.: "Adozione di uno specifico regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni inderogabili".

In ossequio all'obiettivo regionale indicato in oggetto, si comunica che in data 18 dicembre 2018 il Comitato Regionale Acquisti ha approvato l'allegato "Regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni inderogabili", inviato con nota prot.n.832259 del 28.12.18 ai Ministeri competenti e pubblicato sul BUR della Regione Lazio in data 22/01/2019.

Il Regolamento in argomento, in particolare, disciplina il ricorso agli acquisti di beni e servizi inderogabili attraverso procedure semplificate al fine di garantire prestazioni indispensabili al corretto funzionamento delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale nonché per assicurare la continuità delle prestazioni la cui interruzione potrebbe comportare un danno alla salute e alla sicurezza ovvero potrebbe pregiudicare l'efficienza dei servizi medesimi nonché l'economicità e la continuità delle forniture già contrattualizzate.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a voler disporre per il recepimento del predetto Regolamento con apposito provvedimento deliberativo inviando copia dello stesso all'indirizzo pec prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Donato Cavallo

AZIENDA DELL'RIETI		
Prot. N.4830.....		
29 GEN. 2019		

IL DIRETTORE REGIONALE

Salvatore Gucci



ALLEGATO N.¹..... di N.¹..
PAG.²..... di¹².....

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 22/01/2019

Numero 7

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

ALLEGATO N. 1 di N. 1
PAG. 3 di 12

Regione Lazio
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
Avvisi

Avviso 10 gennaio 2019

**REGOLAMENTO SUI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
INDEROGABILI**





ALLEGATO N.¹ di N.¹
PAG.⁴ di¹⁹

**REGOLAMENTO SUI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE
DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INDEROGABILI**





ALLEGATO N. 1 di N. 1
 PAG. 5 di 12

INDICE

REGOLAMENTO SUI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	
INDEROGABILI	1
PREMESSA.....	3
TITOLO I – PRINCIPI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Ambito oggettivo di applicazione.....	3
Articolo 2 – Finalità e normativa di riferimento	4
Articolo 3 – Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi inderogabili	4
TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE	5
Articolo 4 – Individuazione dei beni e servizi inderogabili.....	5
Articolo 5 – Fattispecie di procedure semplificate di acquisto.....	6
TITOLO III – MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE.....	7
Articolo 6 – Affidamento diretto a seguito di indagine di mercato ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice.....	7
Articolo 7 – Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice	7
Articolo 8 – Modalità di espletamento delle procedure.....	8
TITOLO IV – NORME FINALI.....	8
Articolo 9 – Disposizioni finali	8



ALLEGATO N. 1 di N. 1
PAG. 6 di 12

PREMESSA

Il ricorso agli acquisti di beni e servizi inderogabili attraverso procedure semplificate è disciplinato nel presente Regolamento al fine di garantire prestazioni indispensabili al corretto funzionamento delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale e per assicurare la continuità delle prestazioni la cui interruzione potrebbe comportare un danno alla salute e alla sicurezza ovvero potrebbe pregiudicare l'efficienza dei servizi medesimi nonché l'economicità e la continuità delle forniture già contrattualizzate.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di beni e servizi inderogabili avvenga in modalità semplificata e in termini temporali ristretti, nel pieno rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dei principi di trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione, divieto di frazionamento, proporzionalità e regolarità del processo di acquisto, nel rispetto delle norme nazionali e regionali compatibili.

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Ambito oggettivo di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina i presupposti e le procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi inderogabili specificatamente individuati ed entro i limiti riportati negli articoli seguenti, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" (d'ora in poi, Codice), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. Correttivo) e da tutte le successive disposizioni legislative che dovessero essere emanate in materia, recanti "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" nel rispetto dei principi e delle disposizioni ivi contenute.
2. Gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari si connotano per un elevato livello di specialità e differenziato livello qualitativo delle prestazioni rispetto ad analoghe forniture erogate a favore di pubbliche amministrazioni e non appartenenti al Comparto Sanità.
Il ricorso alle procedure semplificate con termini temporali più ristretti si applica a tutte le categorie di beni e servizi sanitari che rientrino nella tipologia dell'inderogabilità di cui al



ALLEGATO N. ...1..... di N. 1.....
PAG. ...7..... di ...12.....

successivo articolo 4 del presente Regolamento al fine di semplificare il relativo processo di acquisto da parte delle Aziende del Sistema Sanitario della Regione Lazio.

3. Le Aziende del Sistema Sanitario della Regione Lazio, nell'esercizio della loro discrezionalità, indipendentemente dal valore di riferimento del contratto di cui trattasi, conservano comunque la facoltà di esperire procedure ordinarie qualora le esigenze suggeriscano l'opportunità di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Articolo 2 – Finalità e normativa di riferimento

1. Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di beni e servizi inderogabili avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione, dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità nonché dei principi sul giusto procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 con particolare riferimento:
 - a. alla normativa nazionale:
 - art. 32 della Costituzione;
 - art. 97 della Costituzione;
 - Codice dei contratti pubblici, Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - b. ai seguenti atti regolatori:
 - Linee Guida Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e tutti i principi ivi richiamati;
 - c. alla seguente normativa Regionale:
 - DCA 287/2017
2. Sono fatti salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere cccc) e dddd) del Codice, anche telematici.

Articolo 3 – Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi inderogabili

1. Il presente Regolamento disciplina modalità, limiti di spesa e procedure per l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto la fornitura di beni e l'erogazione di servizi inderogabili di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.35 D.Lgs. 50/2016.



ALLEGATO N. 1 di N. 1
 PAG. 8 di 12

2. Il Responsabile Unico del Procedimento, con riferimento all'espletamento delle procedure e modalità ivi descritte, nei contratti aventi ad oggetto beni e servizi inderogabili definiti all'articolo 4, dovrà pianificare la nuova iniziativa di gara almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza del contratto in essere e, in ogni caso, prevedere una clausola di proroga tecnica non superiore a 12 (dodici) mesi in attesa della definizione della nuova procedura di gara.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di autorizzare, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, modifiche e varianti dei contratti di appalto in corso di validità senza ricorrere all'indizione di una nuova procedura di affidamento. In particolare, tale ipotesi è prevista esclusivamente nei casi di:
 - a. Modifica contrattuale entro i limiti del 10 per cento del valore iniziale del contratto e per importi inferiori alla soglia comunitaria (art. 35 del Codice);
 - b. Fornitura di beni e servizi supplementari che non erano inclusi nell'appalto iniziale e si sono resi necessari per circostanze imprevedute e imprevedibili (nei limiti del 50 per cento del valore iniziale del contratto);
 - c. Presenza di una clausola chiara, precisa e inequivocabile prevista nei documenti di gara iniziali che non ha l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE

Articolo 4 – Individuazione dei beni e servizi inderogabili

1. I beni e servizi sanitari, necessari a perseguire gli obiettivi e le finalità istituzionali del Sistema Sanitario della Regione Lazio, sono caratterizzati da:
 - a. rilevante quantità numerica di prodotti oggetto di acquisizione;
 - b. elevato livello di innovatività riconducibile all'intensa attività di ricerca propria del settore;
 - c. elevato livello di differenziazione dei dispositivi/specialità medicinali;
 - differenti e specifiche destinazioni d'uso
 - caratteristiche proprie delle specialità mediche;
 - condizioni e necessità proprie dei singoli pazienti, ai quali è garantito il diritto di primaria e inderogabile rilevanza costituzionale di tutela della salute.
2. Gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il Sistema Sanitario della Regione Lazio, in ragione delle finalità e obiettivi istituzionali ad esso attribuiti, posseggono il requisito dell'inderogabilità quando risultano connotati da:
 - a. urgenza connessa all'elevato livello di rischio derivante dalla loro contrattualizzazione in tutti i casi di sopravvenuto evento oggettivamente imprevedibile (caso fortuito o di forza maggiore), al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero



ALLEGATO N.1..... di N.1.....
PAG.9..... di12.....

per l'igiene e la salute pubblica. L'urgenza risulta giustificata dalla superiore tutela della salute e della sicurezza, costituzionalmente protette e garantite dall'art. 32 della Costituzione;

- b. necessaria uniformità contrattuale in ragione della indivisibilità di interessi che devono essere soddisfatti contemporaneamente al fine di garantire l'economicità e la continuità di forniture già contrattualizzate, ovvero in caso di:
- approvvigionamento di beni a seguito di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso non previste, qualora non fosse possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b) del Codice;
 - prestazioni periodiche di forniture di beni a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente nella misura necessaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del Codice;
 - modifica di contratti durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 106 del Codice.
3. I beni e servizi che assumono la caratteristica di inderogabilità ai sensi del presente Regolamento sono individuabili all'interno delle seguenti categorie merceologiche:
- Farmaci
 - Vaccini
 - Emoderivati
 - prodotti dietetici
 - dispositivi medici (monouso e sistemi/apparecchiature elettromedicali)
 - altri beni e servizi sanitari
 - beni e servizi non sanitari strettamente connessi alla tutela della salute e/o della sicurezza.

Articolo 5 – Fattispecie di procedure semplificate di acquisto

1. Allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza in quanto diritti fondamentali dell'individuo e interessi della collettività ai sensi dell'art. 32 della Costituzione, considerate le oggettive circostanze e le motivazioni illustrate negli articoli precedenti e conformemente a quanto previsto dall'art. 63, commi 2, lett. a), b) e c), 3, 4 e 5, e dall'art. 36, comma 2 del Codice, la



ALLEGATO N.¹ di N.¹
PAG.¹⁰ di¹²

Regione Lazio disciplina i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice e individua le seguenti tipologie di procedura.

- a. Procedura negoziata mediante affidamento diretto per importi entro la soglia di Euro 40.000;
 - b. Procedura negoziata per importi superiori a Euro 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35.
2. Con riferimento agli acquisti perfezionati sulla base delle predette procedure, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad adottare, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice, la determinazione riportante le informazioni inerenti gli elementi essenziali del contratto e, in virtù dell'urgenza di cui all'art.4 del presente Regolamento, anche successivamente al perfezionamento del processo di selezione del contraente.

TITOLO III – MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE

Articolo 6 – Affidamento diretto a seguito di indagine di mercato ex art. 36, comma 2, lett.

a) del Codice

1. Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore entro la soglia di Euro 40.000,00 IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di individuare l'operatore economico contraente attingendo ad Elenchi o Albi anche telematici messi a disposizione dalla propria Azienda o dalla Regione Lazio ovvero in uso sul portale della Consip spa.
2. Le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Lazio hanno la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico secondo il modello del Documento di Gara Unico Europeo da cui risulti in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, salva la consultazione del casellario A.N.AC. per la verifica della sussistenza degli stessi.

Articolo 7 – Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice

1. Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore pari o superiore a Euro 40.000,00 IVA esclusa e fino alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore economico fornitore mediante esperimento di procedura negoziata, anche telematica, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati mediante la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale ovvero sul portale di e-Procurement oppure attingendo ad



ALLEGATO N. ¹..... di N. ¹.....
PAG. ¹¹..... di ¹².....

Elenchi o Albi anche telematici messi a disposizione dalla propria Azienda o dalla Regione Lazio ovvero in uso sul portale della Consip spa.

2. La procedura, in sintesi, si articola in tre fasi:
 - a. svolgimento di indagini di mercato per conoscere gli operatori economici interessati a partecipare o consultazione di elenchi per selezionare gli operatori economici da invitare;
 - b. svolgimento del confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - c. stipulazione del contratto.

Articolo 8 – Modalità di espletamento delle procedure

1. Ai sensi dell'art. 40 del Codice e conformemente all'art. 22 della Direttiva europea 2014/24 in materia di obbligatorietà nell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, anche per le acquisizioni di beni e servizi inderogabili quivi disciplinate sono utilizzati gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici della Piattaforma e-Procurement della Regione Lazio ovvero quelli in uso sul portale della Consip spa.
2. Le procedure prendono avvio con il provvedimento di affidamento del servizio/fornitura (per le procedure di cui all'Articolo 6) o con la determina a contrarre (per le procedure di cui all'Articolo 7) ovvero altro atto/provedimento autorizzatorio secondo gli usi e regolamenti interni alla Stazione Appaltante contenenti l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.
3. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice e, soltanto per le procedure di cui al precedente art. 7, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali;
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa integrale rinvio al Regolamento degli Acquisti Sottosoglia in essere presso le singole Aziende del Sistema Sanitario della Regione Lazio.

TITOLO IV – NORME FINALI

Articolo 9 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione sul BUR della Regione Lazio.



ALLEGATO N. 1 di N. 1
PAG. 1 di 12

2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge statale e regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alle medesime nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione modificano immediatamente ogni disposizione ivi contenuta.